

Illmo Professore,

Il sottoscritto è un giovane studente d'ingegneria iscritto da due anni all'università ma con nessun esame dato per mancanza di mezzi per pagare le tasse; è un giovane venuto fu' a forza di buona volontà, poiché deve pensare a lucrarsi il pane giornaliero ed a continuare gli studi, e per questo pane egli si trovò in mezzo a certe persone benefiche e sovversive, onde fu arrestato e tenuto dentro per due mesi; in questi ultimi giorni escarcerato egli trovò senza pane, e senza ideali, poiché vede quasi occlusa la via per gli studi. In questo stato di cose egli ha ardito rivolgersi a lei, nella speranza che lei con quell'amore filiale che nutre per i giovani, non vorrà negare un aiuto che potrebbe essere vitale per un giovane che verrebbe strappato alle carceri e restituito alla scienza ed alla famiglia. Professore, fu fede mia e gran costanza e buona volontà non me ne manca, facendo il compenso di giornali fuori, ho potuto con le ore di intervallo che mi restavano acquistarmi licenza Perugia e Arezzo; ora per conseguire

così che se il soggiorno fu dall'infanzia, cioè una  
laurea, farei pure lo spazzino, e lo farei, carissimo  
professor, se d'altra parte lei non mi lasciasse solo ed  
eco come. Debbo chiedere anzitutto un sussidio  
all'università, e per far ciò bisogna che io dia prova  
degli esami per il corso espletato, per gli esami io ho  
studiato due anni fa, e può domandarlo  
ai professori delle materie, ai quali io non  
meno ho il coraggio di rivolgermi; ma se ho  
studiato, non sono però preparato, e lei deve  
far aiutarmi a farmi ottenere l'approvazione.  
Non è un privilegio, non un favore che  
chiedo, ma una grazia che decide della mia  
forte, che farà di me o uno studioso di lettere o  
un frequentatore di corte d'aspose per reati di stampa.  
Lei son sicuro non negherà quest'opera sua  
efficacissima, ed io la ricambierò follemente  
facendole vedere che non aiutavo ~~un~~ un degenerato  
ma un giovane ~~stato~~ di molta buona volontà  
e di molto misera fortuna.

Mi creda suo umilissimo  
Amico e discepolo di Carlo